

(a) *Annales
Pisani T. 6.
Rer. Italic.
Guillielm.
Tyrius Hist.
Hierosoly-
mit. lib. 21.*

gio a i Lucchesi. Proibì a i Pisani il battere moneta ad imitazione del cunio Lucchese. Secondo gli Annali di Pisa (a) in quest' Anno (se pur non fu nel precedente) *Guglielmo II.* Re di Sicilia , desideroso di far qualche prodezza contra de' Saraceni , che ogni dì più faceano progressi in Oriente colla rovina del Regno Gerosolimitano , sul principio di Luglio inviò in Egitto un' Armata di cento cinquanta Galee e di ducento cinquanta Legni da trasporto per la cavalleria : se pure è credibile si poderosa Flotta . Fecero sbarco vicino ad Alessandria , diedero il sacco a que' contorni , nè si sa , che riportassero alcun altro vantaggio . Forse per questo niuna menzione fece di tale spedizione Romoaldo Arcivescovo di Salerno nella sua Cronica .

Anno di CRISTO MCLXXVI. Indizione IX.

di ALESSANDRO III. Papa 18.

di FEDERIGO I. Re 25. Imperadore 22.

(b) *Antiqu.
Italic. Dis-
sertat. 48.*
(c) *Chrono-
graph. Saxo
apud Leib-
nitium.*

DA che le alte pretensioni di *Federigo* fecero svanir tutte le speranze di pace , andò egli infestando gli Alessandrini , ma senza maggiormente stuzzicare il vespaio , dissimulando il suo sdegno , finchè arrivassero i soccorsi aspettati dalla Germania , per ottenere i quali aveva nell' Anno precedente spedite Lettere a tutti i Principi di quelle contrade . Stavano all'erta per lo contrario anche i Lombardi , a' quali non mancavano spie per sapere ciò , che si manipolava oltramonti . Vedesi parimente nel Gennaio di quest' Anno il giuramento di chi era Direttore della Lega Lombarda (b) . Ora *Wichmanno Arcivescovo* di Maddeburgo , e *Filippo Arcivescovo* di Colonia , con tutti que' Vescovi e Principi , ch' eglino poterono raunare , (c) dopo Pasqua misero in marcia l'esercito preparato , per venire in aiuto dell' Augusto *Federigo* . Dalla parte dell' Adige non v'era libero il passo ; e però per montagne alpestri calarono finalmente verso il Lago di Como . Appena udì *Federigo* essere quella gente in viaggio , che non si potè contenere di andare , ma sconosciuto , a riceverli a Como , ed anche a Bellinzona . Con questa Armata , e colle forze de' Comaschi suoi fedeli , perchè doveano aver di nuovo aderito al di lui partito , si mise in marcia per Cairate alla volta del Ticino , con pensiero di unirsi coi Pavesi , e col Marchese di Monferrato , e ricominciar la festa . Non dormiva-